



COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 22 luglio 2014

RadiciGroup misura l'impatto ambientale dei suoi tecnopolimeri: a Radici Novacips SpA l'attestato PEF per i Radilon® A RV 300.

■ *Continua il piano di lavoro di RadiciGroup sul fronte della sostenibilità. Dopo Radici Chimica SpA, impianto chimico italiano di RadiciGroup, anche **Radici Novacips SpA, capofila dell'area materie plastiche del Gruppo, sperimenta l'elaborazione della metodologia PEF (Product Environmental Footprint) per il calcolo dell'impronta ambientale dei suoi tecnopolimeri su base poliammide 6.6 della gamma Radilon® A RV 300.***



■ ***Una sperimentazione prima e unica in Europa:** RadiciGroup è la sola realtà industriale europea ad aver sperimentato l'elaborazione della PEF a partire da PCR (Product Category Rules) di filiera definite dal Gruppo stesso e validate a livello internazionale dall'ente svedese International EPD System. Regole oggi riferimento e modello internazionale per qualunque operatore del settore voglia misurare le performance, in termini di impatto ambientale, dei propri prodotti.*

Novembre 2013: [Radici Chimica SpA](#) - realtà industriale di RadiciGroup attiva nella produzione di polimero di PA6.6 e suoi intermedi - [ottiene prima in Europa nel settore chimico gli attestati PEF](#) (per PA6.6 / HMDA / Acido Adipico / Acido Nitrico / MAB / Teste e code diammina / CO2) e [OEF](#) (Organisation Environmental Footprint).

Giugno 2014: anche **Radici Novacips SpA** - capofila dell'area materie plastiche del Gruppo - dopo l'ottenimento dell'*EPD Process Certification*, misura l'impronta ambientale dei suoi tecnopolimeri secondo la *Product Environmental Footprint* (metodologia introdotta dalla Commissione europea, in fase di sperimentazione), ottenendo [l'attestato di conformità PEF per i suoi Radilon® A RV 300](#). RadiciGroup aggiunge così un altro importante tassello all'obiettivo di una misurazione rigorosa dell'impatto ambientale dei propri prodotti.

«Per una realtà industriale come la nostra, che occupa una posizione di rilievo nella chimica europea e che vuole con forza rimanere in Europa»



- afferma **Luigi Gerolla**, *amministratore delegato delle aree chimica e materie plastiche di RadiciGroup* - «investire in innovazione sostenibile significa anche collaborare in modo fattivo a quanto si sta facendo e sperimentando in Europa in tema di ambiente. Oggi siamo la sola realtà industriale europea ad aver sperimentato l'elaborazione della PEF a partire da PCR di filiera definite dal nostro Gruppo e validate a livello internazionale. Regole oggi riferimento e modello per qualunque operatore del settore voglia misurare le performance, in

termini di impatto ambientale, dei propri prodotti.»

L'approccio alla sostenibilità di RadiciGroup prevede un utilizzo coordinato di strumenti evoluti come EPD e PEF, unitamente a certificazioni quali la ISO 9001, la 14001, la ISO/TS16949 e la OSHAS 18001. Non solo. Come da linee guida della GRI, la sostenibilità per il Gruppo significa misurazione di indicatori sì ambientali ed economici, ma anche sociali. Tutto questo testimonia il voler essere leader nell'ambito di una chimica sostenibile a 360 gradi.

«Dopo aver ottenuto lo scorso anno l'attestato PEF per i nostri polimeri e chemicals,» - commenta **Stefano Alini**, responsabile sicurezza, qualità e ambiente di Radici Chimica SpA - «la



sperimentazione della PEF a partire dall'EPD per misurare l'impatto ambientale dei nostri tecnopolimeri, rappresenta oggi un altro importante passo avanti per noi. Ora l'obiettivo è quello di approfondire gli studi sull'applicabilità di questa nuova metodologia europea, facendo emergere e sottolineando quanto sia importante correlare le categorie d'impatto di un dato materiale alle sue performance applicative. Nel valutare l'impronta ambientale di un prodotto, le sole categorie d'impatto non sono sufficienti. Devono essere

misurate e considerate anche le prestazioni del prodotto. Limitarsi a mappare la materia prima, può essere fuorviante.»

Il presidio della filiera del nylon (a partire dal polimero 6.6) che contraddistingue RadiciGroup, consente all'area materie plastiche del Gruppo di progettare e sviluppare prodotti, in

collaborazione con i suoi clienti, a partire dalla chimica dei materiali. Un vantaggio competitivo questo, fondamentale per ottenere i massimi vantaggi prestazionali e ambientali dei propri prodotti.



«L'attenzione alle tematiche ambientali da parte dei nostri clienti e partner» - afferma **Cesare Clausi**, *Business Manager Europe dell'area materie plastiche di RadiciGroup* - «è molto cambiata in questi ultimi anni, si è evoluta. Oggi, e lo sarà sempre di più in futuro, la richiesta da parte dei nostri mercati di riferimento verte su materiali che offrano massime prestazioni con i minimi impatti sull'ambiente. Ed è proprio su questo fronte che stiamo lavorando, adottando un approccio scientifico, oggettivo e verificabile.»

LA SOSTENIBILITÀ PER RADICIGROUP... Quando si tratta di sostenibilità, solo un approccio rigoroso e trasparente può rappresentare uno strumento affidabile di innovazione. È a partire da questa convinzione che RadiciGroup, lungo tutta la sua filiera industriale (dalla chimica alle materie plastiche sino alle fibre sintetiche e ai non tessuti), pone al centro della propria attenzione la misurazione puntuale e rigorosa di indicatori ambientali, economici e sociali, come da linee guida della *Global Reporting Initiative*.

LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI NOSTRI PRODOTTI ci vede impegnati a fornire al mercato e a tutti i nostri stakeholders informazioni basate su dati scientifici, verificate e comparabili. Come? Innanzitutto attraverso lo sviluppo e la definizione di **PCR** (*Product Category Rules*) in filiera, regole che definiscono come misurare e quantificare le performance, in termini di impatto ambientale, dei prodotti (attraverso la metodologia LCA, *Life Cycle Assessment*), per ottenere specifici **EPD** (*Environmental Product Declaration*). RadiciGroup è stato la prima realtà a livello internazionale ad aver presentato e proposto a International EPD System, ottenendo feedback positivi, il concetto di PCR "di filiera". Oggi le regole elaborate dal Gruppo e validate dall'International EPD System (ente svedese tra i più quotati a livello europeo), rappresentano il riferimento e modello internazionale per qualunque operatore del settore voglia misurare le performance, in termini di impatto ambientale dei propri prodotti. **MA NON SOLO...**

IN EUROPA RADICIGROUP È STATO...

- La prima realtà chimica, con Radici Chimica SpA, ad aver ottenuto gli attestati di conformità OEF (Organisation Environmental Footprint) e PEF (Product Environmental Footprint).
- Tra i pochi ad aver ottenuto, con Radici Novacips SpA, la certificazione per il sistema di emissione e gestione delle dichiarazioni di impatto ambientale di prodotto (EPD - Environmental Product Declaration).
- La sola realtà industriale europea ad aver sperimentato l'elaborazione della PEF a partire da PCR (Product Category Rules) di filiera definite dal Gruppo stesso e validate a livello internazionale dall'ente svedese International EPD System. Regole oggi riferimento e modello internazionale per qualunque operatore del settore voglia misurare le performance, in termini di impatto ambientale, dei propri prodotti.

RADICIGROUP: DALLA CHIMICA ALLE MATERIE PLASTICHE SINO ALLE FIBRE SINTETICHE E AI NON TESSUTI.

Siti produttivi e sedi commerciali in Europa, Stati Uniti, Sud America, Asia. Attività diversificate e focalizzate nei settori della chimica, delle materie plastiche, delle fibre sintetiche e dei non tessuti. Know-how. E ancora, integrazione nella filiera della poliammide, impegno costante a garantire ai propri clienti qualità, innovazione sostenibile, affidabilità. Tutto questo è RadiciGroup, oggi tra i leader nella chimica del nylon. I prodotti di RadiciGroup trovano applicazione nei settori: ABBIGLIAMENTO - ARREDAMENTO - AUTOMOBILE - BENI DI CONSUMO - EDILIZIA - ELETTRICO/ELETTRONICO - ELETTRODOMESTICI - SPORT.

Con le sue aree di business - chimica, materie plastiche, fibre sintetiche e non tessuti - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche i business meccanotessile e quello dell'energia. www.radicigroup.com

RADICIGROUP PRESS OFFICE

Cristina Bergamini
Corporate Marketing&Communication
cristina.bergamini@radicigroup.com

